

Determinazione n. 26 del 30/11/2022

OGGETTO: indizione di gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio di comunicazione tramite canali social – anni 2023-2024, ai sensi ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., con aggiudicazione mediante offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 6 del D.Lgs.

IL PRESIDENTE

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);

Visto in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Visto l'art. 8 comma 1 lettera c) della legge 120/2020, che prevede *«in relazione alle procedure ordinarie, si applicano le riduzioni dei termini procedurali per ragioni di urgenza di cui agli articoli 60, comma 3, 61, comma 6, 62 comma 5, 74, commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 50 del 2016. Nella motivazione del provvedimento che dispone la riduzione dei termini non è necessario dar conto delle ragioni di urgenza, che si considerano comunque sussistenti»;*

Visto l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che *«Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella*

Determinazione n. 26 del 30/11/2022

programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

Viste le Linee guida ANAC n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «*Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche*», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

Ritenuto che il responsabile dell'Ufficio Acquisti, Dott. Bruno Francesco Valdambri, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

Visto l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

Tenuto conto che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

Atteso che l'ente pubblico Automobile Club Arezzo esercita sulla società *in house* un "controllo analogo" a quello che effettua sui propri uffici e servizi;

Atteso che la società di servizi ha l'obbligo di operare strumentalmente alle finalità istituzionali dell'Automobile Club Arezzo ed in coerenza con gli indirizzi da questo emanati, nel rispetto di vincoli anche procedurali;

Richiamato il contratto di servizio in vigore che regola i rapporti tra AC Arezzo e la società ACI Arezzo Promoservice S.r.l., ed in particolare l'art.9, comma 2, lettera c, con cui viene affidata alla società la

Determinazione n. 26 del 30/11/2022

gestione del sito web e dei social media;

Richiamato il disciplinare operativo ed in particolare l'articolo 6, che regola l'affidamento del servizio di gestione ed aggiornamento del sito web e reti social;

Dato atto che è in scadenza il contratto in essere per il servizio di comunicazione tramite canali social;

Ravvisata la necessità di garantire la prosecuzione delle attività di promozione dei prodotti associativi e delle attività istituzionali, durante l'anno 2023, attraverso l'attività di comunicazione sui canali social dell'Ente AC Arezzo, così come previsto dal predetto contratto di servizio;

Considerato di prevedere per il nuovo affidamento una durata contrattuale pari a due anni;

Considerato come congruo, per l'espletamento delle attività in affidamento, un corrispettivo pari a 3.000 euro, oltre iva, annui;

Tenuto conto che, considerata la conformazione del mercato di riferimento, in ambiti dimensionali definiti risultano idonei a garantire l'ampia partecipazione da parte delle imprese del settore, in linea con la finalità di assicurare il rispetto dei principi comunitari, di cui agli art. 30 e 51 del D.Lgs. n. 50/2016 in tema di libera concorrenza e di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese come definite dall'art. 3, comma 2, paragrafo aa) del medesimo Codice;

Tenuto conto che, ai fini della partecipazione alla procedura, la società richiede specifici requisiti di selezione ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 50/2016, così come dettagliati nell'avviso allegato alla presente determinazione, di cui ne forma parte sostanziale ed integrante, e che tali requisiti si rendono necessari per poter garantire il possesso di adeguata competenza nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Atteso che l'aggiudicazione dell'appalto avverrà, ai sensi dell'art. 95 comma 6 del Codice, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, al fine di selezionare l'operatore economico che meglio risponda alle esigenze della società;

Ritenuti adeguati, per l'assegnazione dei punteggi relativi all'offerta tecnica ed economica, i criteri indicati nell'avviso sopra indicato;

Visto l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale la società è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

Dato atto che alla presente procedura è stato assegnato dal RUP lo smart CIG Z8B38DA270;

Determinazione n. 26 del 30/11/2022

Tenuto conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, l'indizione della procedura aperta per l'affidamento del servizio di comunicazione tramite canali social – anni 2023-2024;
- di assumere che, ai fini della selezione dell'offerta migliore, venga applicato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- di approvare l'avviso allegato alla presente che prescrive le regole procedurali, le relative condizioni, i criteri di aggiudicazione, i requisiti soggettivi minimi ed ogni altra informazione necessaria all'espletamento della procedura;
- di individuare come RUP il dott. Bruno Francesco Valdambri;
- di pubblicare nella sezione società trasparente e nella sezione pubblicità legale l'avviso pubblico per manifestazione di interesse;
- di definire, secondo quanto in premessa, in giorni 15 dalla data di pubblicazione dell'avviso, all'interno delle sezioni di cui sopra del sito internet della società, il termine massimo entro cui gli operatori di mercato potranno presentare la propria manifestazione di interesse corredata richiesta secondo quanto previsto dall'avviso medesimo;
- di riservare alla società committente la facoltà di procedere ugualmente all'aggiudicazione nel caso in cui sia presentata una sola offerta valida e congrua;
- di riservare alla società committente, in ogni momento e fino alla formalizzazione dell'affidamento, la facoltà di revocare l'avviso a proprio insindacabile giudizio.

IL PRESIDENTE

Dr. Bernardo Mennini